

## La rassegna

### IL MENESTRELLO

Eugenio Bennato apre la rassegna al teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere



# Magnifici suoni

Bennato e Bregovic, concerto doppio

### NINO MARCHESANO

**A**RTISTI che si affacciano spesso sulla scena, ma questa volta promettendo nuove produzioni che possano partire proprio dalla Campania. E' un po' l'idea della manifestazione "Magnifici sette",

**Festival d'inverno tra Maddaloni, Caiazzo, Capua, Casal di Principe, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca e San Tammaro**



### GLI ARTISTI

L'Orchestra Popolare Casertana  
Goran Bregovic  
e, in alto a destra,  
Catherine Spaak

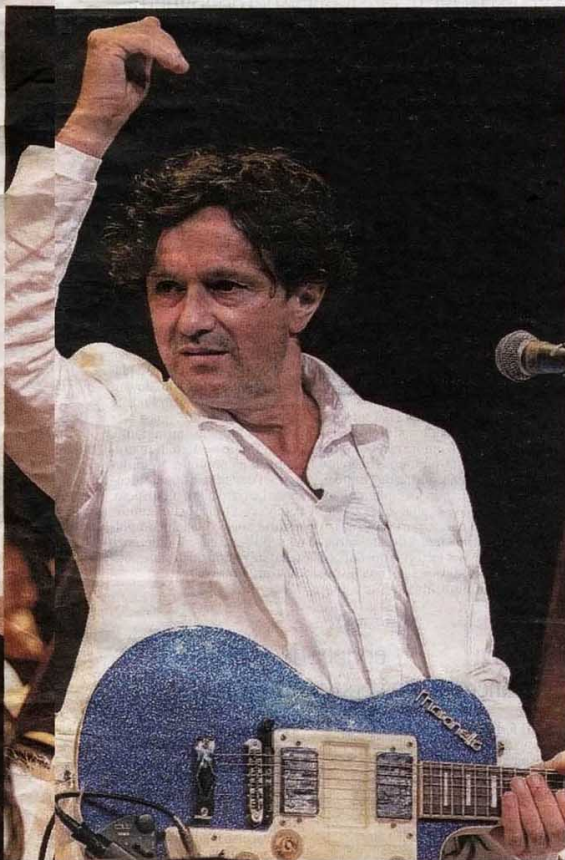
una sorta di festival d'inverno con il quale il direttore artistico Nunzio Areni coinvolge sette comuni del casertano invitando ancora a esibirsi nei prossimi giorni Eugenio Bennato, Goran Bregovic and Wedding and Funeral Orchestra, Nicola Piovani, Giovanni Sollima, Catherine Spaak. Il tentativo di creare una rete fra i comuni di Caiazzo, Capua, Casal Di Principe, Maddaloni, Santa Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca e San Tammaro,

utilizzando come location chiese, monumenti, teatri e palazzi storici. Due gli eventi in questi giorni: il concerto di Eugenio Bennato, "Grande Sud", stasera alle 21, al teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere, e quello di Goran Bregovic, domani sera alle 21 al Convitto Nazionale "Giordano Bruno" di Maddaloni.

Da un lato, un musicista impegnato da oltre trent'anni nella riscoperta della musica po-

polare, dall'altro l'artefice di un sound etnico che parte dai Balcani. Lo spettacolo di Bennato sarà aperto dall'orchestra Popolare Casertana, diretta da Emilio Di Donato, che accompagnerà subito dopo l'artista nell'interpretazione di hit come "Sponda Sud" e "Che il Mediterraneo sia", ma anche nell'inedita ballata di "Ninco Nanco", ispirata a un brigante meridionale. Più articolato il repertorio di Bregovic che con la sua

Orchestra per Matrimoni e Funerari, vale a dire una composita brigata gitana di fiati, voci bulgare e quartetto d'archi, proporrà colonne sonore per il cinema e per il teatro, ma anche alcune arie di opere recenti: "Il mio cuore è diventato tollerante" e "Karmen con lieto fine". La prima, del 2003, rappresenta un tentativo di riconciliare musicisti e temi legati alle tre principali religioni monoteiste. Nella "Karmen", invece, l'artista di



**In programma anche gli spettacoli di Nicola Piovani, Giovanni Sollima e Catherine Spaak**

Sarajevo rilegge il melodramma e la celebre vicenda della signora di Siviglia in un'atmosfera nuova, mescolando Bizet al jazz.

A proposito di colonne sonore, Bregovic, ha composto un po' di anni fa, nel '94, anche quella di "La Regina Margot", di Patrice Chereau, e recentemente ha ripreso il tema progettando lo spettacolo il cui titolo provvisorio è "Diari di regine infelici", che potrebbe debuttare al "Leuciana Festival" l'estate prossima. Così come, lo stesso spettacolo di Eugenio Bennato, diventerà una nuova produzione della rassegna. Il cartellone proseguirà martedì con Catherine Spaak, impegnata nella Chiesa del Salvatore di Casal di Principe in "Il piccolo principe" di Saint-Exupéry, l'8 gennaio con Nicola Piovani e il suo setto alla Reggia di Cardito, il 9 con il violoncellista Giovanni Sollima a Sessa Aurunca.

Gli spettacoli sono tutti a ingresso libero con inizio alle 21. Info 0823 442.990.